

Alle colleghe ed ai colleghi  
dell'Agenzia delle Entrate del Friuli V.G.

La parte pubblica regionale ha convocato per il prossimo 28 maggio le OO.SS. regionali e territoriali e le RSU degli uffici di Gorizia e Monfalcone in merito alle ricadute sul personale connesse all'attivazione della Direzione Provinciale delle Entrate di Gorizia, che avverrà entro fine giugno.

Ribadiamo ancora una volta la piena contrarietà della nostra sigla sindacale rispetto al processo di riorganizzazione in atto che i vertici dell'Agenzia delle Entrate continuano pervicacemente a perseguire, tra l'altro nell'assoluta assenza di contropartite economiche a favore delle lavoratrici e dei lavoratori, anzi nella granitica certezza che, ad oggi, il taglio al nostro fondo di produttività operato da Tremonti-Brunetta e non eliminato dal protocollo Brunetta, CCNL, decreti Milleproroghe, eccetera, è ancora pienamente in atto. E, vista l'approvazione in Consiglio dei Ministri del decreto di attuazione della delega in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico ed efficienza nella pubblica amministrazione, proposta ed ottenuta recentemente dal Ministro Brunetta, il futuro del fondo di produttività e della sua spartizione, e non solo, si presenta molto oscuro.

Tutto questo, insieme alla cancellazione, operata da questo Governo, di fondamentali norme contro gli evasori, depotenzia fortemente l'attività di lotta all'evasione fiscale, tra l'altro in un momento in cui sia le tasche degli italiani, quelle cioè nelle quali, secondo il ministro Tremonti, non bisognava mettere le mani, sia le casse dello Stato languono in maniera drammatica, in quest'ultimo caso con inevitabili e forti contraccolpi su Scuola e Sanità e, più in generale, su tutti i servizi pubblici offerti ai cittadini.

In questa fase, visto che l'Agenzia delle Entrate continua imperterrita nella sua azione riorganizzatrice, l'intervento sindacale deve porre grande attenzione alla massima tutela possibile del personale su mobilità, professionalità, ecc. - che sono materie sulle quali l'Agenzia delle Entrate **deve** aprire un confronto sindacale, come previsto dalla norma contrattuale.

Sindacalmente arriviamo al prossimo incontro del 28 maggio sul tavolo regionale forti dell'esperienza appena vissuta con l'attivazione della Direzione Provinciale di Pordenone, che ha portato alla sigla di due accordi regionali, e durante la quale abbiamo considerato irrinunciabili due aspetti :

- 1) le colleghe ed i colleghi che lavorano nell'area controllo degli uffici non provinciali devono essere liberi di rimanere in quelle sedi. Non ci deve essere quindi **nessuna mobilità forzata**;
- 2) le colleghe ed i colleghi dell'area controllo devono poter continuare a svolgere il loro lavoro attuale anche se rimangono nella sede non provinciale. L'unica eccezione riguarderebbe il contenzioso ed i rimborsi IVA (vedi accordo nazionale del 24 aprile scorso) ma solo per quanto riguarda il trasloco del lavoro, non certamente delle persone. E cioè, per essere molto chiari, rimborsi IVA e contenzioso se ne dovrebbero andare nella sede provinciale; le colleghe ed i colleghi che si occupano di rimborsi IVA e contenzioso possono scegliere in piena libertà se andare nella sede provinciale o rimanere nella loro attuale sede di lavoro, in quest'ultimo caso con compiti lavorativi presumibilmente differenti da quelli attuali;

Per quanto riguarda le posizioni organizzative ex art. 12, 17 e 18, la parte pubblica deve essere in grado di formulare una proposta riorganizzativa complessiva atta al mantenimento, fino a scadenza, dei compiti di coordinamento e responsabilità a chi già li detiene.

Queste cose sono state richieste ed ottenute dalle OO.SS. a livello nazionale, queste cose sono state richieste e riottenute dalle OO.SS. e dalle RSU a livello regionale per Maniago e Pordenone, tutto ciò verrà ribadito anche per le prossime attivazioni di Direzioni Provinciali in Friuli Venezia Giulia.

Visto come sono andate le cose fino ad oggi nella nostra regione non vedo ostacoli per un sereno proseguimento su questa linea.

Un saluto a tutti.

Trieste, 21 maggio 2009

Rossella Potocco  
(Fp CGIL Fvg Agenzia Entrate)